

FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino
Via Carlo Alberto n. 59 – 10123 Torino
Tel. 011 812.18.73 - [email fondazionepiccattimilanese@odcec.torino.it](mailto:fondazionepiccattimilanese@odcec.torino.it)

**BANDO DI ATTRIBUZIONE
DI N. 1 BORSA DI STUDIO DI RICERCA**

La Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino intende conferire, per l'anno 2022 – 2023, n. 1 borsa di studio, indirizzata a giovani in possesso di Laurea Triennale - Specialistica/Magistrale in Economia ed agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, finalizzata alla realizzazione di n. 1 progetto di ricerca inerente il tema: *“Sostenibilità e fattori ESG”*

Scadenza per la presentazione delle domande: 7 ottobre 2022

**Art. 1
Borsa di studio di ricerca**

La Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese, su decisione del Consiglio Direttivo, bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 5 mesi.

L'importo della borsa di studio è pari a complessivi Euro 5.000,00 (cinquemila) ed è da corrispondersi in rate mensili di Euro 1.000,00 (mille).

L'iniziativa intende promuovere l'accrescimento di conoscenza del partecipante sul tema della *“SOSTENIBILITA' E FATTORI ESG”*, attraverso attività di ricerca.

Premessa

Il 29 aprile 2022 EFRAG (L'European Financial Reporting Advisory Group) ha posto in consultazione, per conto della Commissione Europea, il primo set di documenti circa la rendicontazione sulla sostenibilità. Con riferimento agli standard in argomento non può non osservarsi una rilevante convergenza dell'informativa non finanziaria, in forte assonanza fra gli elementi “qualitativi” da rendicontare con quelli finanziari, verso l'attuazione degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili (OAC) quale miglior esplicitazione del principio di corretta gestione dell'impresa che già con la Riforma del 2003 (in particolare con gli artt. 2381 e 2403 c.c.) e poi con la modifica del comma 2 dell'art. 2086 c.c. nel 2019, sono usciti dall'alveo delle best practice aziendali per assurgere a rango di norme di legge, assumendo quale linea guida il c.d. risk approach, oggi sempre più indirizzato verso modelli di business sostenibili; questo è uno degli elementi essenziali da tenere in considerazione: la relazione fra sostenibilità, continuità aziendale e assetti OAC.

Ciò detto, l'incessante ed inevitabile cammino dei temi riferiti alla sostenibilità, ed in primis ai fattori ESG, determinano una ulteriore svolta, ben più profonda, complessa ed articolata.

L'affidabilità delle imprese passerà dal concetto di continuità aziendale a quello, più ampio, della sostenibilità aziendale e la rappresentazione delle cosiddette informazioni non finanziarie (DNF), ed ESG in particolare, ai fini della raffigurazione della sostenibilità aziendale, diventerà sempre di più strategica.

Si può quindi rilevare sul punto che nella più parte dei casi la sostenibilità del business determina la continuità aziendale, di cui quest'ultima è parte: in sostanza la continuità aziendale, pilastro su cui si è da tempo immemore misurata la credibilità, l'affidabilità ed il mantenimento nel tempo dell'impresa, assume ora il ruolo di condizione necessaria, ma non sufficiente, per concorrere alla sostenibilità dell'impresa, che assume il ruolo di vero driver su cui misurare il perdurare dell'impresa nel tempo.

La sostenibilità aziendale, e i fattori ESG in particolare, sono temi fondamentali, che gradualmente impatteranno su tutte le imprese, le quali dovranno (di conseguenza) modificare i propri assetti OAC.

Fermi restando i parametri della dimensione e della natura dell'impresa, giungeranno sempre più forti e pregnanti, soprattutto dall'esterno, gli stimoli e gli impatti relativi alla modifica in profondità delle best practice e dei processi aziendali in funzione del rispetto del principio di sostenibilità e di conformità ai fattori ESG

Nel giro di pochi anni, è presumibile che si giungerà ad una rappresentazione unitaria dei dati finanziari e non finanziari, così come si farà sempre più definita la tendenza che porterà anche le società non quotate all'obbligo di una informativa di carattere non finanziario.

Ma la svolta più significativa riguarderà in particolare i citati principi di continuità e di sostenibilità aziendale.

La sostenibilità risulta strategica per la stessa sopravvivenza dell'impresa e del suo business, La cifra morfologica del nostro tessuto industriale è notoriamente composta prevalentemente da PMI. Sotto questo profilo, anche in forza delle innovazioni sopra indicate, nonché delle evoluzioni del mercato e delle modalità di concessione dei crediti da parte del sistema bancario, si impone un salto di qualità anche per queste imprese in termini di approccio al rischio e dotazione di adeguati assetti OAC. La sostenibilità e la sua relazione con la continuità d'impresa comporteranno quindi una profonda modifica degli assetti OAC, inclusa l'elaborazione dei Piani d'impresa e dei Business Plan. Allo stesso modo è facilmente prevedibile che muteranno profondamente l'informativa di Bilancio, ad iniziare dalle informazioni richieste da EFRAG in ambito ESG circa la Relazione sulla gestione, nonché i principi contabili nazionali (OIC) ed internazionali (IFRS) e quelli di revisione legale dei conti (ISA Italia).

Sulla base di queste premesse
il Candidato sviluppi la propria relazione esemplificativamente sulla base delle seguenti linee guida:

1. *Quadro normativo e regolamentare sovranazionale e nazionale.*
2. *Definizione ed illustrazione del Principio di sostenibilità e dei sottesi fattori E.S.G.*
3. *Cenni sull'informativa finanziaria e su quella non finanziaria (anche volontaria), evidenziandone i punti di contatto e le possibili sinergie.*
4. *Definizione ed illustrazione dei principi di corretta amministrazione e degli adeguati assetti organizzativi-amministrativi-contabili, tenuto conto del principio di proporzionalità.*
5. *Cenni sul principio di continuità aziendale.*
6. *Relazione fra la continuità aziendale e sostenibilità, inclusi i fattori E.S.G. ad essa sottesi*
7. *Impatto prevedibile del principio di sostenibilità su:*
 - *rapporti con gli stake holder (Clienti, Fornitori, sistema bancario, Istituzioni, Territorio);*
 - *adeguati assetti OAC;*
 - *bilancio d'esercizio;*

- *informativa finanziaria ed informativa non finanziaria*
- *principi contabili e di revisione*

8. *Conclusioni*

Il risultato dello studio verrà reso pubblico ad opera della Fondazione, attraverso i canali di comunicazione ufficiali.

Art. 2 Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di Laurea Triennale Specialistica/Magistrale in Economia o agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino.

Art. 3 Coordinatore Tecnico

Il borsista svolgerà la propria attività di ricerca sotto la supervisione di un Coordinatore Tecnico, scelto dal Consiglio Direttivo della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese.

Al Coordinatore Tecnico è affidato il compito di controllare il corretto svolgimento dell'attività del borsista.

Sono previsti momenti di incontro periodico tra borsista e Coordinatore Tecnico per la verifica in corso d'opera delle attività di ricerca svolte e sui risultati attesi.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Coordinatore Tecnico deve tempestivamente comunicare alla Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese la richiesta di decadenza dalla borsa di studio precedentemente concessa, opportunamente motivata.

Art. 4 Commissione

La Commissione, composta da n. 3 Esperti, è nominata dalla Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese per il tramite del proprio Consiglio Direttivo.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande attraverso la pubblicazione sul sito della Fondazione.

Art. 5 Prove

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in: 70 punti per la valutazione dei titoli acquisiti in precedenza, dei quali 35 punti per la votazione della laurea triennale - specialistica/magistrale e 35 punti per le restanti caratteristiche del candidato di cui al curriculum (ad esempio, a mero titolo esemplificativo, pubblicazioni, incarichi, esperienze professionali, master ...), con preferenza per le precedenti esperienze di ricerca, anche non retribuite; 30 punti per il colloquio orale. Entro tali limiti, la Commissione stabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, volto a verificare i requisiti richiesti.

Data ed orario di svolgimento del colloquio verranno comunicati sul portale della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese al link

https://www.odcec.torino.it/fondazione_piero_piccatti_e_aldo_milanese/chi_siamo

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblica la graduatoria di merito sul sito al medesimo indirizzo.

Art. 6 **Presentazione delle domande**

La domanda di ammissione al bando, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata alla Fondazione, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà **pervenire entro e non oltre il 7 ottobre 2022**.

La domanda può essere consegnata a mano ovvero inviata per raccomandata a/r o a mezzo PEC a: Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese c/o ODCEC Torino, Via Carlo Alberto n. 59 – 10123 Torino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00
PEC: fondazione@odcec.torino.legalmail.it

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento ovvero riferimenti di iscrizione all'ODCEC di Torino;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative e recapito telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, e - per gli iscritti all'Ordine professionale - di non aver riportato sanzioni da parte del Consiglio o dei Collegi di Disciplina; solamente per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero, e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà contenere altresì la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) curriculum vitae;
- 2) eventuali elementi ulteriori a documentazione di titoli dichiarati;
- 3) copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 **Conferimento borsa di studio**

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera dovrà essere sottoscritta dal borsista, per accettazione, ed essere restituita alla Fondazione entro e non oltre n. 15 gg dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti verrà comunicato l'esito del concorso mediante la pubblicazione della graduatoria sul sito della Fondazione stessa.

In caso di non accettazione, su richiesta del Coordinatore Tecnico, la borsa di studio può essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

In caso di rinuncia in itinere da parte del vincitore, la borsa di studio (o la parte restante di essa) potrà, su richiesta del Coordinatore Tecnico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della precedente graduatoria, ove capiente.

Art. 8
Copertura assicurativa

La borsa è comprensiva del costo, a carico della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese, di adeguata polizza assicurativa a favore del borsista, sia in relazione agli eventuali infortuni verificatisi durante il periodo di ricerca e presenza nelle strutture presso le quali il borsista sarà previamente, ove ritenuto, autorizzato dal Coordinatore Tecnico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista stesso.

Art. 9
Caratteristiche della borsa

Il godimento della borsa non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dal borsista possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

La borsa è esente dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10
Diritti e doveri del borsista

Il borsista è tenuto ad osservare le norme regolamentari, di sicurezza e di privacy in vigore presso la struttura cui è assegnato. Al termine del periodo di fruizione della borsa l'assegnatario è tenuto a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Coordinatore Tecnico, al Consiglio Direttivo della Fondazione.

I risultati della ricerca cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà della Fondazione; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati della ricerca, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Fondazione, che dovrà essere in ogni caso citata.

L'inosservanza delle norme del presente bando comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio Direttivo della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese, anche sentito il Coordinatore Tecnico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa di studio per la parte residuale.

Art. 11
Trattamento dei dati

In data 25 maggio 2018 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 G.D.P.R., applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE. La Fondazione ha recepito il citato Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dalla Fondazione per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio.

L'autorizzazione al trattamento dei dati personali richiesti è vincolante ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I diritti di cui di seguito:

- Diritto di accesso
- Diritto di rettifica
- Diritto di cancellazione (diritto all'oblio)
- Diritto di limitazione al trattamento
- Diritto alla portabilità dei dati

potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese, in qualità di titolare del trattamento, inviando una comunicazione al seguente indirizzo PEC: fondazione@odcec.torino.legalmail.it

Torino, 6 settembre 2022

IL PRESIDENTE
della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

(Dott. Roberto Frascinelli)

